Allegato B alla DGR DI ATTRIBUZIONE AI COMUNI, ALLE COMUNITÀ MONTANE E ALLE PROVINCE DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE LOMBARDIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 13 GIUGNO 2023, N. 83, E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 17 SETTEMBRE 2026

SOMME ATTRIBUITE ALLE COMUNITA' MONTANE

COMUNITA' MONTANA	IMPORTO IN EURO
COMUNITA' MONTANA VALLECAMONICA	46.045,30
COMUNITA' MONTANA TRIANGOLO LARIANO	1.191.597,10
COMUNITA' MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO	43.254,70
COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE	198.134,40
COMUNITA' MONTANA VALSASSINA	177.204,70
COMUNITA' MONTANA ALTAVALTELLINA	226.040,60
COMUNITA' MONTANA VALCHIAVENNA	358.595,30
COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO	126.973,40
COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO	293.015,60
COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI TIRANO	198.134,40
COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO	897.186,10

I calcoli sono stati effettuati sulla base dei dati assunti ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 settembre 2026 "Termini e modalità per la determinazione del contributo dei comuni italiani di frontiera" e comunicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Regione Lombardia con nota prot. 64983 del 12 ottobre 2026.

Le quote assegnate alle Comunità Montane sono state calcolate sulla base dei dati aggregati su base comunale relativi ai comuni di frontiera il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nella comunità montana e in cui il numero dei frontalieri residenti nell'anno 2024 rappresenti meno del 4 per cento dell'intera popolazione risultante residente nel comune per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, e meno del 3 per cento dell'intera popolazione risultante residente nel comune per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, comma 236, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 riferiti all'anno 2024 e pubblicati il 1 gennaio 2025.

L'entità delle somme assegnate a ciascuna Comunità Montana è data dal prodotto fra la quota pro-capite di cui all'art.4 del decreto ministeriale del 17 settembre 2026 - determinata operando la divisione dell'importo disponibile sul fondo istituito ai sensi all'art. 10, comma 3, della legge 83 del 2023, per il numero complessivo di tutti lavoratori frontalieri rilevati ai sensi dell'art.2 del suddetto decreto - e il numero dei frontalieri residenti nei comuni di frontiera il cui territorio sia compreso in tutto o in parte nella Comunità montana, fatta salva l'applicazione di arrotondamenti limitati a livello di centesimi.